



IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

### **DECRETO n. 351 del 7 Marzo 2014**

Domanda prot. n. CR/14163/2013 del 9 luglio 2013 presentata dalla società **FRATELLI BALBONI SRL**, con sede legale a Cento (FE), ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.  
**Concessione del contributo.**

Visto il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste altresì:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012, recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" e ss.mm.;

- l'Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013 "Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012 e dall'Ordinanza n. 74 del 15 novembre 2012 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi";

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012, recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012", come modificata dall'Ordinanza n. 58 del 16 maggio 2013;
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013, recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.", come modificata dall'Ordinanza n. 58 del 16 maggio 2013;
- l'Ordinanza n. 42 del 29 marzo 2013 "Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012, dall'Ordinanza n. 74 del 15 novembre 2012 e dall'Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013";
- l'Ordinanza n. 58 del 16 maggio 2013 "Modifiche alle Ordinanze nn. 75 del 15 novembre 2012 "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" e n. 5 del 30 Gennaio 2013 "Istituzione Nuclei di Valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell'istruttoria) previsti ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'Ordinanza 57/2012 e s.m.i.";
- l'Ordinanza n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.";
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm. e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" con la quale si dispone tra l'altro di stipulare con la società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA apposita convenzione per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.i. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm. nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012;
- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia;

- l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";

- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;

- l'Ordinanza n. 113 del 30 settembre 2013 "Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012, dall'Ordinanza n. 74 del 15 novembre 2012, dall'Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013 e dall'Ordinanza n. 42 del 29 marzo 2013 - Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi";

- l'Ordinanza n. 3 del 27 gennaio 2014 "Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012, dall'Ordinanza n. 74 del 15 novembre 2012, dall'Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013, dall'Ordinanza n. 42 del 29 marzo 2013 e dall'Ordinanza n. 113 del 30 settembre 2013. Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi.

Richiamati in particolare:

- l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:

a) la riparazione con rafforzamento locale, il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;

b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali,

relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

c) la ricostituzione delle scorte connesse all'attività dell'impresa, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

d) la delocalizzazione ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 1, lettera f, e commi 12 e 13 bis del d.l. 74/2012 delle attività danneggiate al fine di garantirne la continuità produttiva;

e) i danni economici subiti dai prodotti, ai sensi di quanto disposto dal d.l. 74/2012, art. 3, comma 1, lett. b-bis;

– l'articolo 2, comma 13, della sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm., che, in relazione ai suddetti interventi, prevede le seguenti tipologie di contributo:

➤ per gli interventi indicati al precedente comma 2, alle lettere a), b) e d) – ad esclusione delle delocalizzazioni temporanee - i contributi sono quelli previsti ai sensi dell'art. 3 bis del d.l. 95/2012 e relativo Protocollo d'Intesa, e successivo DPCM dell'8 febbraio 2013;

➤ per gli interventi indicati alle lettere c), d) limitatamente alle delocalizzazioni temporanee ed e) del precedente comma 2 i contributi sono quelli previsti dall'art. 2 del d.l. 74/2012;

➤ per gli interventi di cui alle sopra riportate lettere c) e d) i contributi sono integrati con quello previsto per l'abbattimento dei tassi di interesse all'art. 11 del d.l. 74/2012 e relativo D.M. 10 agosto 2012;

Viste le "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 del presidente, in qualità di commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.l. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012" approvate con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm.;

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle suddette "Linee Guida", che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto:

– che in data 9 luglio 2013 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda Prot. CR/14163/2013 presentata dalla società **FRATELLI BALBONI SRL**, con sede legale nel Comune di Cento (FE), in Via dell'Industria, 5, Partita Iva e Codice Fiscale 01458270384;

– che il Sig. Michele Balboni, legale rappresentante della suddetta società:

➤ ha dichiarato che la società ha subito, per effetto del sisma del 20 e 29 maggio 2012, un danneggiamento ai beni strumentali e alle scorte;

➤ ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm., un contributo a fondo perduto relativo ai danni subiti;

Dato atto:

– che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta da Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., anche tramite le proprie società controllate, ai sensi dell'Ordinanza 75/2012, si è conclusa in data 9 dicembre 2013 con esito positivo;

– che il Nucleo di valutazione, sulla base della succitata istruttoria, ha espresso parere positivo sulla richiesta di contributo nella seduta del 19 dicembre 2013, come risulta dal verbale prot. CR/2013/32537 del 19 dicembre 2013, conservato agli atti del Responsabile del Servizio Politiche per l'Industria, l'Artigianato, la Cooperazione e i Servizi, in qualità di Responsabile della procedura istruttoria delle domande;

– che in data 20 dicembre 2013 è stata inviata al beneficiario comunicazione relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;

– che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data 20 dicembre 2013;

Richiamata l'Ordinanza n. 3/2014 già citata ed in particolare:

– l'art. 11, comma 3 che prevede che, per gli interventi relativi al riacquisto o al ripristino delle scorte, al netto del 20% come meglio specificato al comma 3 dell'art. 5 e dei valori di realizzo, è concesso un contributo del 60% a fondo perduto a valere sulle risorse di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 e dell'art. 3bis del decreto legge 95/2012, come convertito dalla legge 135/2012.

– l'art. 25 comma 2 che prevede che, in caso di contributi già concessi o in corso di concessione verrà adeguata d'ufficio l'entità del contributo relativo alle scorte;

Ritenuto, pertanto, necessario adeguare d'ufficio, successivamente alla chiusura dell'istruttoria – a seguito dell'entrata in vigore della sopra citata Ordinanza n. 3/2014 - l'entità del contributo concedibile alla società **FRATELLI BALBONI SRL**, e conseguentemente di quantificare lo stesso in **€ 53.086,16**, anziché in **€ 52.486,51**;

Vista la scheda di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell'istruttoria e ai contributi concessi;

Dato atto:

– che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E36G12000920002**; tale CUP dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

– che è stato acquisito e conservato agli atti, della struttura del Responsabile del Servizio Politiche per l'Industria, l'Artigianato, la Cooperazione e i Servizi in qualità di Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), emesso in data 13/01/2014 (ns. prot. DURC/2014/285) dal quale risulta che il richiedente è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

– che l'art. 83, comma 3, lettera e), del d.lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

Verificata la copertura finanziaria del contributo previsto nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

## DECRETA

1. di concedere, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della società **FRATELLI BALBONI SRL**, con sede legale nel Comune di Cento (FE), in Via dell'Industria, 5, Partita Iva e Codice Fiscale 01458270384, un contributo complessivo pari a **€ 53.086,16**;

2. di dare atto che il contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data 19 dicembre 2013, sulla base dell'istruttoria di merito svolta da Invitalia, anche tramite le proprie società controllate, ai sensi dell'Ordinanza 75/2012;

3. di dare atto altresì che la relativa spesa risulta finanziata:

- per € 44.448,21 con le risorse di cui all'articolo 3-bis del d.l. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza 15/2013, per i danni ai beni strumentali;
- per € 8.637,95 con le risorse di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, nell'ambito dell'importo di € 200 milioni, autorizzato con la medesima Ordinanza, per i danni subiti alle scorte;

4. che copia del presente provvedimento venga trasmessa alla società **FRATELLI BALBONI SRL** e alla **UNICREDIT SPA- FILIALE DI FINALE EMILIA (MO)**, istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda, a cura del Responsabile del Servizio Politiche per l'Industria, l'Artigianato, la Cooperazione e i Servizi, in qualità di Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm., con le modalità previste dalla "Linee guida" allegate alla sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm.;

5. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione del contributo di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm. nonché dalle Linee Guida approvate con la medesima Ordinanza;

6. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Bologna lì, 7 Marzo 2014

Vasco Errani



**ALLEGATO 1 – ESITI DELL'ISTRUTTORIA DI MERITO RATIFICATA DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE COSTITUITO CON LE ORDINANZE  
75/2012 E 5/2013 NELLA SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013**

**DOMANDA PROTOCOLLO N. CR-14163 DEL 09/07/2013**

**C.U.P. E36G12000920002**

**UNICREDIT SPA - FILIALE DI FINALE EMILIA (MO)**

**DOMANDA PRESENTATA DA: FRATELLI BALBONI SRL**

**PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 01458270384**

**SEDE LEGALE: Cento (FE), Via dell'Industria, 5**

**SEDE DELL'ATTIVITA' ALLA DATA DEL SISMA: Cento (FE), Via dell'Industria, 5**

**ATTIVITA' SVOLTA: Carpenteria metallica, taglio plasma ad alta definizione, lavorazione lamiere.**

**CODICE ATECO: C-25.11.00**



## **INTERVENTO DI RIPRISTINO DEI BENI STRUMENTALI**

<b>TIPOLOGIA DI DANNO INDICATO IN DOMANDA E IN PERIZIA GIURATA</b>	<b>TIPOLOGIA INTERVENTO PROPOSTO</b>	<b>IMPORTO DANNO NON RICONOSCIUTO</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>	<b>IMPORTO DANNO QUANTIFICATO AL NETTO DI IVA</b>	<b>INDENNIZZO ASSICURATIVO</b>
Distruzione / Danneggiamento	Riacquisto / Riparazione	-	-	€ 57.076,11	NO

**N.B** Il richiedente ha erroneamente imputato l'importo del danno in domanda, non includendo le spese tecniche. L'importo riportato nel presente fascicolo è evinto dalla perizia giurata, dove vengono invece inclusi i costi per le spese tecniche.

## COSTI INTERVENTO DI RIACQUISTO DEI BENI STRUMENTALI

AL NETTO DELL'IVA

	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO AMMESSO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
A) FORNITURA BENE	€ 3.909,00	€ 3.909,00	-	
B) COSTI PER IL TRASPORTO	€ -	€ -	-	
C) COSTI PER IL MONTAGGIO	€ -	€ -	-	
D) COSTI PER IL COLLAUDO	€ -	€ -	-	
E) COSTO PER LO SMALTIMENTO DEL BENE	€ -	€ -	-	
F) SPESE TECNICHE	€ 307,43	€ 195,45	€ 111,98	(*)
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.216,43</b>	<b>€ 4.104,45</b>	<b>€ 111,98</b>	

(\*) Le spese tecniche sono state tagliate dell'importo eccedente il 5% dell'importo del progetto ammesso. Si evidenzia che le spese tecniche considerate nel presente fascicolo sono quelle imputate in perizia, e non corrispondono con quelle imputate in domanda, che sono state tagliate sul massimale concedibile dall'applicativo. Poiché in perizia il tecnico non suddivide le spese tecniche sulle due tipologie di interventi imputate per i beni strumentali (riparazione e sostituzione) tali spese sono state ripartite nel presente fascicolo in modo percentuale sul costo degli interventi proposto. Si segnala, inoltre, che, nella perizia, il tecnico attesta un costo per le spese tecniche per bolli sulla perizia di € 123,15, non ripartendolo per le scorte e per i beni strumentali, tale ripartizione è stata effettuata nel presente fascicolo istruttorio, considerando il 50% del costo su entrambe le sezioni. Si segnala infine che, comunque, l'importo delle spese tecniche imputate risulta maggiore di quello ammissibile ai sensi dell'ordinanza 113/2013 e s.m.i. Relativamente a tali dati, non si è ritenuto di richiedere rettifiche dei corrispettivi dati imputati in domanda per non gravare sul procedimento.

## COSTI INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEI BENI STRUMENTALI

AL NETTO DELL'IVA

	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO AMMESSO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
<b>A) COSTI PER LA RIPARAZIONE</b>	€ 49.005,53	€ 49.005,53	-	
<b>A1) COSTI ESTERNI</b>	-	-	-	
<b>A2) COSTI DI MANODOPERA AZIENDALE</b>	-	-	-	
<b>B) COSTI PER IL TRASPORTO</b>	-	-	-	
<b>C) COSTI PER IL MONTAGGIO</b>	-	-	-	
<b>D) COSTI PER IL COLLAUDO</b>	-	-	-	
<b>E) SPESE TECNICHE</b>	€ 3.854,15	€ 2.450,28	€ 1.403,87	(*)
<b>TOTALE</b>	€ <b>52.859,68</b>	€ <b>51.455,81</b>	€ <b>1.403,87</b>	

(\*) Le spese tecniche sono state tagliate dell'importo eccedente il 5% dell'importo del progetto ammesso. Si evidenzia che le spese tecniche considerate nel presente fascicolo sono quelle imputate in perizia, e non corrispondono con quelle imputate in domanda, che sono state tagliate sul massimale concedibile dall'applicativo. Poiché in perizia il tecnico non suddivide le spese tecniche sulle due tipologie di interventi imputate per i beni strumentali (riparazione e sostituzione) tali spese sono state ripartite nel presente fascicolo in modo percentuale sul costo degli interventi proposto. Si segnala, inoltre, che, nella perizia, il tecnico attesta un costo per le spese tecniche per bolli sulla perizia di € 123,15, non ripartendolo per le scorte e per i beni strumentali, tale ripartizione è stata effettuata nel presente fascicolo istruttorio, considerando il 50% del costo su entrambe le sezioni. Si segnala infine che, comunque, l'importo delle spese tecniche imputate risulta maggiore di quello ammissibile ai sensi dell'ordinanza 113/2013 e s.m.i. Relativamente a tali dati, non si è ritenuto di richiedere rettifiche dei corrispettivi dati imputati in domanda per non gravare sul procedimento.

**RIEPILOGO COSTI INTERVENTO DI RIPRISTINO DEI BENI STRUMENTALI**

	<b>IMPORTO PREVISTO</b>	<b>IMPORTO AMMESSO</b>	<b>IMPORTO NON AMMESSO</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 57.076,11</b>	<b>€ 55.560,26</b>	<b>€ 1.515,85</b>	-----

<b>IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO AL NETTO DELL'IVA (80% DEL COSTO AMMESSO, AL NETTO DELL'ASSICURAZIONE)</b>	<b>€ 44.448,21</b>	<b>RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO DOVUTA ALL'INDENNIZZO ASSICURATIVO</b>	<b>TOTALE SPESA DA RENDICONTARE AL NETTO DELL'IVA</b>
	<b>€ 0,00</b>		<b>€ 55.560,26</b>

## INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLE SCORTE

TIPOLOGIA DI DANNO INDICATO IN DOMANDA E IN PERIZIA GIURATA	TIPOLOGIA INTERVENTO PROPOSTO	IMPORTO DANNO NON RICONOSCIUTO	MOTIVAZIONE	IMPORTO DANNO QUANTIFICATO AL NETTO DI IVA	VALORE DI REALIZZO DELLE SCORTE DANNEGGIATE	INDENNIZZO ASSICURATIVO
Distruzione scorte	Ripristino	-	-	€ 14.396,59	€ 0,00	NO

### COSTI INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLE SCORTE

AL NETTO DELL'IVA

#### MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE

	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO AMMESSO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
<b>A) RIACQUISTO MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE</b>	€ 7.609,04	€ 7.609,04	-	
<b>B) COSTI PER LO SMALTIMENTO</b>	€ 719,20	€ 719,20	-	
<b>C) SPESE TECNICHE</b>	€ 1.044,59	€ 416,41	€ 628,18	(***)
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.372,83</b>	<b>€ 8.744,65</b>	<b>€ 628,18</b>	

(\*\*\*) Le spese tecniche sono state tagliate dell'importo eccedente il 5% dell'importo del progetto ammesso. Si evidenzia che le spese tecniche considerate nel presente fascicolo sono quelle imputate in perizia, e non corrispondono con quelle imputate in domanda, che sono state tagliate sul massimale concedibile dall'applicativo. Poiché in perizia il tecnico non suddivide le spese tecniche sulle due tipologie di intervento imputate per i beni strumentali

(riparazione e sostituzione) tali spese sono state ripartite nel presente fascicolo in modo percentuale sul costo degli interventi proposto. Si segnala, inoltre, che, nella perizia, il tecnico attesta un costo per le spese tecniche per bolli sulla perizia di € 123,15, non ripartendolo per le scorte e per i beni strumentali, tale ripartizione è stata effettuata nel presente fascicolo istruttorio, considerando il 50% del costo su entrambe le sezioni. Si segnala infine che, comunque, l'importo delle spese tecniche imputate risulta maggiore di quello ammissibile ai sensi dell'ordinanza 113/2013 e s.m.i. Relativamente a tali dati, non si è ritenuto di richiedere rettifiche dei corrispettivi dati imputati in domanda per non gravare sul procedimento.

**PRODOTTO SEMILAVORATI E FINITI**

	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO AMMESSO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
<b>A) RIACQUISTO MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE</b>	€ -	€ -	-	
<b>B) COSTI PER LA LAVORAZIONE DELLE MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE</b>	€ -	€ -	-	
<b>B1) COSTI ESTERNI</b>	€ -	€ -	-	
<b>B2) COSTI DI MANODOPERA AZIENDALE</b>	€ -	€ -	-	
<b>C) COSTI PER IL RIACQUISTO DEI PROFDOTTI FINITI</b>	€ 10.500,00	€ 10.500,00	-	
<b>D)COSTI PER LO SMALTIMENTO</b>	€ -	€ -	-	
<b>E)SPESE TECNICHE</b>	€ 1.316,99	€ 525,00	€ 791,99	(**)
<b>TOTALE</b>	€ <b>11.816,99</b>	€ <b>11.025,00</b>	€ <b>791,99</b>	

(\*\*) Le spese tecniche sono state tagliate dell'importo eccedente il 5% dell'importo del progetto ammesso. Si evidenzia che le spese tecniche considerate nel presente fascicolo sono quelle imputate in perizia, e non corrispondono con quelle imputate in domanda, che sono state tagliate sul massimale concedibile dall'applicativo. Poiché in perizia il tecnico non suddivide le spese tecniche sulle due tipologie di intervento imputate per i beni strumentali (riparazione e sostituzione) tali spese sono state ripartite nel presente fascicolo in modo percentuale sul costo degli interventi proposto. Si segnala, inoltre, che, nella perizia, il tecnico attesta un costo per le spese tecniche per bolli sulla perizia di € 123,15, non ripartendolo per le scorte e per i beni strumentali, tale ripartizione è stata effettuata nel presente fascicolo istruttorio, considerando il 50% del costo su entrambe le sezioni. Si segnala infine che,

comunque, l'importo delle spese tecniche imputate risulta maggiore di quello ammissibile ai sensi dell'ordinanza 113/2013 e s.m.i. Relativamente a tali dati, non si è ritenuto di richiedere rettifiche dei corrispettivi dati imputati in domanda per non gravare sul procedimento.

#### RIEPILOGHI COSTI INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLE SCORTE

	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO AMMESSO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
<b>TOTALE</b>	<b>€ 21.189,82</b>	<b>€ 19.769,65</b>	<b>€ 1.420,17</b>	-----

<b>IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO AL NETTO DELL'IVA (60% DEL MINORE TRA COSTO INTERVENTO E DANNO AL NETTO DELL'ASSICURAZIONE)</b>	<b>€ 8.637,95</b>			<b>TOTALE SPESA DA RENDICONTARE MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE AL NETTO DELL'IVA</b>
		<b>€ 0,00</b>		<b>€ 19.769,65</b>

**NB:** Se la spesa risulta inferiore ad € 14.396,59, l'entità del contributo verrà diminuita in modo proporzionale.

**TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO E SPESA DA RENDICONTARE**

	<b>IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO AL NETTO DELL'IVA</b>	<b>RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO DOVUTA ALL'INDENNIZZO ASSICURATIVO</b>	<b>SPESA DA RENDICONTARE AL NETTO DELL'IVA</b>
<b>BENI STRUMENTALI</b>	€ 44.448,21	€ 0,00	€ 55.560,26
<b>SCORTE</b>	€ 8.637,95	€ 0,00	€ 19.769,65
<b>TOTALE</b>	<b>€ 53.086,16</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 75.329,91</b>

**Responsabile del Procedimento:** Dott. Glauco Lazzari

**Istruttore:** Arch. Margherita Maggi

**Validatore:** Ing. Francesco Mazzucchi